



TORINO
LUCA CARETTI
CONFERMATO
ALLA GUIDA
DELLA CISL
PIEMONTESE

Puccio a pagina 3

NOVARA
IL 7 GIUGNO
OHANA ODV
INAUGURA
LA CASA
DI NONNA TERESA

Usellini a pagina 9

CUNEO
FESTA DELLA
REPUBBLICA 2025:
IL PROGRAMMA
DELLE CELEBRAZIONI
DEL 2 GIUGNO

Servizio a pagina 7

GENOVA
LA DIALISI DIFFICILE
PER I MALATI
CHE VIVONO
IN LIGURIA
E PER I TURISTI

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 23 MAGGIO 2025

Anno XI numero 121

DIRETTORE: DIEGO RUBRO



il del Piemonte e della Liguria Giornale

SANITÀ

RECORD DI TRAPIANTI RENALI A TORINO

*La Città della Salute e della Scienza di Torino è prima in Italia per numero e complessità delle operazioni
In vent'anni ha effettuato ben il 7,5% di tutti i trapianti nazionali, confermando standard di eccellenza*

MONTECARLO

Riviera e Principato
in festa per il Gran Premio

Servizi alle pagine 13 e 14

ALESSANDRIA

Strage di lupi, la metà
sono uccisi dall'uomo

Servizio a pagina 10

■ Nuovo record per la sanità piemontese. Il Centro Trapianti di rene 'Antonio Verzellone' della Città della Salute e della Scienza di Torino (Cdss) è primo assoluto per numero e complessità di trapianti renali.

È quanto emerge dai dati forniti dal Centro nazionale



trapianti (Cnt) di Roma, diretto da Giuseppe Feltrin, nella nuova edizione appena pubblicata della valutazione di qualità dell'attività di trapianto di rene in Italia nel periodo 2002-2022, che offre un quadro dei 38 Centri italiani.

Anna Bosco a pagina 3

Infrastrutture

Aperta la nuova rampa per i tir in porto

Consentirà ai mezzi pesanti di non interferire con la viabilità



Ponte del Papa, un altro tassello per la viabilità genovese

Aperta ieri a Genova la rampa che dalla strada della Superba consentirà ai mezzi pesanti provenienti dal casello autostradale di Genova Aeroporto di dirigersi in porto attraverso il nuovo Varco di ponente, senza più interferire con la viabilità cittadina. All'apertura erano presenti, tra gli altri, oltre al presidente della Regione Liguria, al vicepresidente e al consigliere regionale delegato allo Sviluppo Economico, il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, il vice ministro Edoardo Rixi, il facente funzione sindaco di Genova (...)

segue a pagina 11

ANNIVERSARIO

Quattro anni fa la strage della funivia del Mottarone

■ Esattamente quattro anni fa, il 23 maggio 2021, ci fu la strage della funivia del Mottarone. Persero la vita 14 persone poco prima di mezzogiorno. La cabina 3 stava per giungere in vetta; poi la rottura del cavo traente che la fece sbalzare all'indietro, contro il pilone sottostante. E giù nel bosco, tra le piante.

Pare fossero stati bloccati i freni di emergenza e che non siano entrate in funzione le ganasce che avrebbero tenuto la vettura agganciata al cavo portante.

Nell'impatto persero la vita anche due bambini, mentre un terzo si salvò: compirà

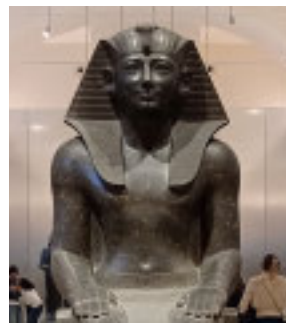


dieci anni a luglio, senza però mamma, papà, fratellino e bisnonni, tutti israeliani, che lì trovarono la morte.

Come ogni anno, anche oggi, davanti alla stazione della funivia, il parroco di Stresa, don Gianluca Villa, celebrerà una Messa.

OGGI ALLE 18.55

Il Museo Egizio in onda su Rai 5



Aperto al pubblico duecento anni fa, nel 1824, è il più antico museo del mondo interamente dedicato alla cultura egizia. Il Museo Egizio di Torino e la professionalità legate a questa antica istituzione sono al centro della puntata monografica di 'Save the Date', in onda stasera alle ore 18.55 su Rai 5.

Il racconto parte dalle sue origini, mostrando come ora il Museo evolve grazie alla dedizione e alla ricerca di chi lavora e studia dietro le quinte. In primo piano: le anime del Museo; le novità apportate alla visione della civiltà egizia in questa generazione; la filosofia, la tecnologia e la storia di questa antica civiltà attraverso gli scavi e i ritrovamenti, la storia dell'egittologia e di come sono cambiate le tecniche dell'archeologia stessa negli anni.

Il caso

Sayfarm: 19 «licenziati» dal Decreto Sicurezza

La Sayfarm di Arenzano è costretta a chiudere i battenti: la prima conseguenza sono 19 licenziamenti. Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil hanno prontamente chiesto alle istituzioni un incontro per sottoporre la delicata situazione che vede coinvolta l'azienda del ponente genovese che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Sicurezza, ha dovuto sospendere la produzione di canapa industriale. L'azienda di Arenzano coinvolge 19 dipendenti ma a livello nazionale si stimano in 30 mila i lavoratori coinvolti dalle conseguenze dell'entrata in vigore del Decreto. La Sayfarm ha interrotto la sua attività e ha licenziato i dipendenti alcuni dei quali rischiano di trovarsi senza ammortizzatori sociali «la maggior parte delle maestranze ha il contratto agricolo e non ha diritto alla Naspi e ciò significa restare diversi mesi senza nessuna entrata e senza che siano applicabili le procedure per la cassa integrazione» spiegano da Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil.

L'evento

Recco si prepara alla festa della Focaccia con il formaggio

■ Recco si prepara ad accogliere migliaia di visitatori per l'attesissima «Festa della Focaccia di Recco col formaggio IGP». L'edizione 2025, che trasforma la città in un incrocio di sapori e divertimento, è fissata per domenica 25 maggio con un'anteprima nel pomeriggio di sabato 24 maggio. Domenica saranno distribuite gratuitamente migliaia di porzioni della celebre focaccia di Recco col formaggio IGP, favorendo un'atmosfera di condivisione e festa in nome del patrimonio gastronomico. «La focaccia di Recco col formaggio IGP non è semplicemente un piatto, ma la nostra icona culturale e gastronomica, le cui radici affondano in una tradizione secolare - dice il sindaco Carlo Gandolfo - un saper fare che è stato tramandato di generazione in generazione dai «rechelini doc» e abili osti e fornai dell'epoca, i cui eredi sono oggi i panificatori e ristoratori che continuano a preservare e innovare quest'arte. La festa negli anni è diventata un importante appuntamento che valorizza la nostra tradizione e il lavoro dei nostri focacciai».

EVENTI



Suq Festival il teatro aiuta l'incontro tra culture

Servizio a pagina 15



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR

Anna Bosco

■ Nuovo record per la sanità piemontese. Il Centro Trapianti di rene 'Antonio Vercellone' della Città della Salute e della Scienza di Torino (Cdss) – ospedale Molinette è primo assoluto per numero e complessità di trapianti renali.

È quanto emerge dagli ultimi dati del bilancio del Centro nazionale trapianti (Cnt) di Roma, diretto dal dottor Giuseppe Feltrin, nella nuova edizione appena pubblicata della valutazione di qualità dell'attività di trapianto di rene in Italia nel periodo 2002-2022, che fornisce un quadro dei 38 Centri di trapianto di rene attivi nel nostro Paese e dell'intero percorso assistenziale dei pazienti.

Cdss è prima assoluta. E, pur eseguendo trapianti sempre più complessi, ha i risultati migliori anche in termini di qualità a distanza del trapianto.

Nei venti anni valutati in Italia sono stati effettuati 39.083 trapianti di rene, dei quali 34.484 da donatore deceduto e 4.599 da donatore vivente in 38 Centri.

Rispetto al totale complessivo, 2.952 sono stati effettuati alla Cdss di Torino (il 7,5% di tutti i trapianti nazionali), dei quali 239 da vivente.

Numerosi sono i casi complessi, quando la persona che riceve è anziana, oppure è già stata trapiantata in passato, oppure quando è a particolare rischio di rigetto perché è molto immunizzato. Altre situazioni sono quelle in cui il ricevente ha effettuato dialisi per lungo tempo oppure il donatore ha un'età elevata. In tutte queste situazioni, l'esperienza di Torino fa da leader in Italia.

Pur eseguendo trapianti decisamente più complessi, la Cdss ha i risultati migliori di qualità di sopravvivenza. Infatti, la sopravvivenza dei pazienti a Torino raggiunge il 97,8% a un anno dal trapianto e il 92,2% a 5 anni, mentre i dati medi italiani sono del 97,3% a un anno dal trapianto e il 91,5% a 5 anni. La sopravvivenza dei reni trapiantati al netto dei decessi raggiunge alla Cdss di Torino il 95,7% a un anno dal trapianto, mentre in Italia il 94,1% a un anno dal trapianto nella media nazionale.

Il 'segreto' del grande successo torinese sta nell'impianto organizzativo, che si articola da circa 45 anni sulla sinergica collaborazione tra l'équipe nefrologica della Nefrologia Dialisi e Trapianto universitaria (diretta dal professor Luigi Biancone), che si fa carico della gestione clinica del paziente sia nella fase pre che post-trapianto (e svolge storicamente funzioni di coordinamento e responsabilità di pProgramma), e la Chirurgia vascolare ospedaliera (diretta dal dottor Aldo Verri), e l'Urologia universitaria (diretta dal professor Paolo Gontero).

La componente anestesiológica è attualmente diretta dal dottor Maurizio Berardino della 'Rianimazione 2'.

Grazie alla convergenza di differenti competenze cliniche e chirurgiche nefrologiche-vascolari-urologiche, perfettamente integrate da più di quarant'anni di impegno sul campo, si è potuto così offrire un trapianto a centinaia di pazienti con una difficile trapiantabilità per la loro complessità.

Con questi operatori, vengo-
no in vario modo coinvolti nelle attività innumerevoli medici,

ECCELLENZE SANITARIE

Record di trapianti renali alla Città della Salute

Il nosocomio di Torino è primo in Italia sia per il numero che per la complessità delle operazioni



In vent'anni, la Cdss ha effettuato il 7,5% di tutti i trapianti renali nazionali

infermieri, tecnici, oss e amministrativi di altri settori clinici, chirurgici e di laboratorio, che offrono una collaborazione fondamentale per affrontare casi complessi, quali l'Anatomia Patologica, l'Immunobiologia e genetica dei Trapianti, la Radiologia, la Chirurgia generale, la Banca del Sangue e tanti altri.

«Il 32% dei nostri trapiantati ha una malattia rara, per la metà di essi renale e per il resto di vario genere, tipicamente urologica e vascolare e il Centro ha anche il maggior numero in Italia di pazienti trapiantati sopra i sessant'anni: dal punto di vista clinico e chirurgico la sinergia da quasi quarantacinque anni tra le strutture di nefrologia, chirurgia vascolare ospedaliera e urologia è il formidabile motore per una maggior inclusività nel

programma di trapianto di pazienti che ne hanno bisogno e che vengono rifiutati altrove e lasciati in dialisi» – dichiara il professor Luigi Biancone.

Caratteristica del Centro è anche la qualità dell'attività di follow-up sine die del trapiantato in concerto con la rete nefrologica piemontese e le nefrologie locali nelle altre Regioni, come riportato dai dati nazionali elaborati dal Cnt.

Proprio sulla base del legame e collaborazione con le nefrologie di territorio, il Centro torinese si sta specializzando a livello internazionale nella prevenzione dell'immunizzazione dopo rientro in dialisi da primo trapianto in modo da facilitare il ri-trapianto.

«Il report elaborato dal Centro nazionale trapianti conferma che la Cdss è al top in Italia in questo campo. Tutto questo è possibile grazie alla collaborazione multidisciplinare tra i nostri professionisti così altamente qualificati, così come solo nella nostra Azienda è possibile trovare. E così come dovrà essere nel futuro Parco della Salute» – commenta con soddisfazione il commissario straordinario della Città e della Salute e della Scienza di Torino, Thomas Schael.

SINDACATO

Luca Caretti è stato confermato alla guida della Cisl piemontese

A Torino il XIV Congresso regionale cislino ridà fiducia al leader uscente

Elia Puccio

■ Si è concluso al Lingotto di Torino con la partecipazione della leader nazionale Cisl Daniela Fumarola il quattordicesimo Congresso regionale cislino, durato due giorni.

Con 89 voti su 98 votanti, Luca Caretti è stato confermato dal Consiglio generale regionale alla guida della Cisl Piemonte.

Con Caretti è stata confermata nella Segreteria regionale Cristina Maccari, 50 anni, entrata lo scorso marzo, dopo essere stata per tanti anni nella segreteria dell'unione sindacale Cisl Torino e Canavese.

Saranno affiancati dal

neo-eletto componente di segreteria, Massimiliano Campana, 53 anni, già segretario generale Cisl Cuneo e Filca Piemonte.

All'assise congressuale hanno partecipato 247 delegati in rappresentanza di 261mila persone iscritte in tutto il Piemonte.

Luca Caretti, 55 anni, nato a Premosello Chiovenda e residente a Cambiasca, in provincia di Verbania, amante della montagna e padre di tre figli, è alla guida della Cisl regionale da due anni.

«Sono state due giornate congressuali molto intense – ha dichiarato Luca Caretti dopo la sua ri-elezione – nelle quali abbiamo discusso e



Da sinistra: Cristina Maccari, Daniela Fumarola, Luca Caretti e Massimiliano Campana

REGIONE PIEMONTE

Referendum sanità, deciderà il Consiglio

■ L'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, riunitosi per esaminare l'ammissibilità dell'istanza preliminare di referendum abrogativo relativa alla norma che consente alle Asl di ricorrere a forme di gestione mista con i privati, ha rimesso la decisione all'Aula consiliare.

Il presidente del Consiglio regionale, Davide Nicco (nella foto), commenta: «La scelta di rimettere la discussione all'Aula è legata all'importanza della decisione da assumere. Si tratta infatti di un tema di rilevanza sanitaria, ma anche, e soprattutto, economica». «I nostri uffici – spiega – stimano che l'organizzazione del referendum comporterebbe un costo per la Regione di circa 30 milioni di euro. Riteniamo quindi giusto che sia il Consiglio

Regionale, in piena trasparenza e responsabilità, a valutare se procedere o meno».

«Personalmente – afferma Nicco – ritengo che, a fronte di un impatto molto limitato sull'attuale assetto della sanità piemontese, dal momento che la gestione mista con i privati risulta essere stata adottata in pochissimi casi in tutto il Piemonte, affrontare una spesa tanto ingente sia poco ragionevole. Una cifra simile, a mio parere, potrebbe essere impiegata in modo più efficace per molti altri scopi, magari proprio nella sanità pubblica, che ha bisogno di ulteriori risorse».

«Sarà comunque l'Aula in piena autonomia – conclude – a prendere la decisione finale» – conclude Davide Nicco.

Giovanna Maglie



Davide Nicco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Loredana Polito

■ Siglato a Torino questa settimana un importante Protocollo sugli appalti pubblici tra il sindaco della Città di Torino, Stefano Lo Russo, e i tre segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil.

«Non possiamo che essere soddisfatti per la definizione delle 'Linee guida in materia di appalti pubblici di forniture e servizi e procedure di accreditamento di competenza esclusiva del Comune di Torino', sottoscritte il 20 maggio 2025 dal Comune di Torino e da Cgil, Cisl e Uil» - dichiarano Giuseppe Manta, segretario generale FenealUil Piemonte, e Massimo Coglianro, segretario generale Fillea Cgil Torino e Piemonte.

«Sono state finalmente accolte - spiegano - le istanze che da tempo sollecitavano i sindacati, in particolare per quanto riguarda il divieto dei subappalti 'a cascata' e la corretta individuazione e applicazione dei contratti collettivi siglati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, ma adesso serve fare uno sforzo in più».

«L'accordo appena sottoscritto - aggiungono - va però esteso anche agli altri comparti, a cominciare dalle costruzioni, alla Città Metropolitana e a tutte le aziende partecipate dagli enti pubblici».

«In edilizia - affermano Manta e Coglianro - si continua a morire e ad ammalarsi, spesso a cause delle mancate tutele contrattuali, della mancanza di formazione (obbligatoriamente prevista

COMUNE DI TORINO

Protocollo appalti, serve ancora uno sforzo in più

Sindacati, enti e l'onorevole dem Chiara Gribaudo chiedono di estendere l'intesa a tutti i comparti



La firma del Protocollo nella Sala Colonne del Municipio di Torino

dal contratto edile) e del ricorso al subappalto a cascata, che strozza lavoratori e lavoratrici in una gara senza fine al risparmio».

«Ci auguriamo che possa essere avviata quanto prima una consultazione con i sindacati edili - concludono i due leader regionali - per stilare Linee guida in materia di appalti anche nel nostro set-

tore. È necessario tutelare tutti i lavoratori e le lavoratrici, al di là di quale comparto appartengano, e tutelare le imprese edili sane, contrastando concorrenza sleale e illegalità».

«Il nuovo accordo siglato a Torino - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - è un'ottima notizia. Ci auguriamo

possa servire a migliorare la situazione di lavoratori e lavoratrici, sia dal punto di vista occupazionale che salariale, sia per quanto riguarda la prevenzione di infortuni e malattie professionali».

«Auspichiamo - conclude il direttore di Sicurezza e Lavoro - che l'intesa possa quanto prima coinvolgere tutte le categorie e trovare

un'applicazione anche oltre i confini torinesi».

Per Chiara Gribaudo, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, il protocollo torinese è «un passo in avanti per rendere il lavoro sempre più sicuro e a misura delle persone e non solo del profitto».

«La salute e la sicurezza, in particolar modo quando ci sono di mezzo appalti e subappalti, non possono mai essere messe in secondo piano - afferma - e questo modello è un punto di partenza, in un territorio che ha già visto troppe tragedie».

«La firma - però precisa l'onorevole - avrebbe potuto essere utile anche per le opere del Pnrr» e «andrebbe estesa al settore edile». E aggiunge: «La Regione Piemonte potrebbe prendere da esempio questo modello, perché tutte le Istituzioni devono essere le prime a porre al centro la dignità del lavoro e il rispetto delle regole».

«Attendiamo segnali dalla Giunta Cirio» - conclude la presidente della Commissione parlamentare Chiara Gribaudo.

Unione Industriali

Industriali, nuovi ruoli a Torino

■ Nuovo assetto organizzativo per l'Unione Industriali Torino: dal 26 maggio al direttore generale Angelo Cappetti risponderanno i due vicedirettori Massimo Richetti ed Eleonora Faina.

La riorganizzazione, approvata dal Consiglio di Presidenza, prevede che a Massimo Richetti, che rimarrà responsabile dell'area Lavoro e welfare, rispondano le aree: Education coordinata da Stefano Molina; Amma, Ait, Energia coordinata da Gabriele Fenouil; Alimentari, Grafici Cartai e Cartotecnici, Editori, Legno e Sughero, Moda Tessile e Accessori, Innovation Services Industry coordinata da Alberto Gamba; Chimica Vetro, Gomma Plastica, Arpriet, Turismo e Cultura, Digital Technologies, Facility, Sanità Salute & Benessere, Trasporti Infrastrutture e Materiali da Costruzione coordinata da Roberto Romero.

A Eleonora Faina faranno riferimento invece le aree: Tecnologie, Innovazione e Ricerca coordinata da Guido Ceresole; Piccola Industria, Gruppo Giovani Imprenditori, Esg coordinata da Daniela Laigueglia; Fisco, Finanza ed Estero coordinata da Fabio Francescatti; Energia e Mobilità, Anav coordinata da Alessandro Moschini; Ambiente, Gas & Power, Territorio e Normazione Tecnica coordinata da Paolo Piagneri.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

FESTA DELLA REPUBBLICA 2025

Il programma delle Celebrazioni del 2 giugno

Per il 79° anniversario prefetto e sindaca invitano la cittadinanza ad un concerto al Teatro Toselli con l'Orchestra B. Bruni

■ Lunedì 2 giugno sarà celebrato il 79° anniversario della Festa della Repubblica.

Il programma della giornata prevede la cerimonia istituzionale, a partire dalle ore 10.30 in Piazza Galimberti, che si aprirà con i tradizionali Onori ai Gonfalonari decorati, gli Onori al Prefetto e l'alzabandiera con l'Inno nazionale. Di seguito, dopo la lettura del messaggio del Capo dello Stato, la Consulta Provinciale degli studenti proseguirà con alcune letture appositamente preparate e, quindi, il momento atteso della consegna delle onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Saranno insigniti del titolo di Ufficiale della Repubblica Italiana: Bianco Giuseppe (Savigliano); Giordano Roberto (Saluzzo) e Leone Alessandro (Cuneo). Riceveranno, invece, la nomina di Cavalieri della Repubblica Italiana: Barbero Giuseppina (Peveragno); Catalano Giuseppe (Cuneo); De Meo Walter (Cuneo); Favole Agnese (Cherasco); Fiorito Adonella (Savigliano); Garelli Claudio (Busca); Marzo Giacomo (Sommariva Bosco); Melardi Antonino (Boves) e Viberti Roberto (Cherasco).

La cerimonia istituzionale si chiuderà con l'intervento della Banda Musicale "Duccio Galimberti" Città di Cuneo.

I festeggiamenti del 2 giugno si concluderanno alle ore 21.00 al Teatro Toselli con un evento speciale: un concerto, gratuito e aperto anche alla cittadinanza, dell'Orchestra Bartolomeo Bruni diretta dal Maestro Andrea Oddone.

Il programma della serata prevede, dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale, quattro ouvertures del celebre compositore Gioachino Rossini ("Tancredi", "La cambiale di matrimonio", "L'italiana in Algeri", "Il barbiere di Siviglia"), e la "Sinfonia n. 4" - detta "Italiana" di Felix Mendelssohn.

"La prestigiosa cornice del Teatro Toselli ospiterà nella serata del 2 giugno il concerto celebrativo del 79° anniversario della fondazione della Repubblica - affermano il Prefetto Mariano Savastano e la sindaca Patrizia Manassero -. Questa vuole essere un'occasione per celebrare la Repubblica, attraverso l'esecuzione di una selezione tra i brani più belli e più noti della tradizione lirica italiana, espressione di uno dei nostri grandi patrimoni nazionali. L'evento è gratuito e aperto anche alla cittadinanza, per offrire a tutti i cuneesi un momento collettivo di festa e di inclusione, attraverso la musica classica".

Il concerto è reso possibile grazie al contributo e al sostegno della Fondazione CRC.

Per l'accesso al Teatro occorrerà registrarsi e acquisire i posti attraverso la piattaforma comunale al link <https://ticket01.comune.cuneo.it/home.aspx>. Per informazioni è possibile



contattare l'Ufficio Spettacoli del Comune di Cuneo ai numeri 0171. 444 811 - 812 o scrivere una mail a spettacoli@comune.cuneo.it.

Il programma delle Celebrazioni del 2 giugno sarà illustrato nel corso di una conferenza stampa, che si terrà in data 27 maggio alle ore 12.00 presso la Sala Giunta del Comune di Cuneo, in Via Roma 28.

IL PROGETTO

«Varaita Insieme» si racconta alla comunità di valle con lo sguardo rivolto al futuro

Oggi alle ore 17 festa di condivisione a Segnavia Porta di Valle di Brossasco

■ Oggi alle ore 17.30, presso Segnavia Porta di Valle a Brossasco (Via Roccaglie, 53), l'Unione Montana Valle Varaita organizza "Pit-stop di comunità - Varaita Insieme, una storia da raccontare". L'evento, aperto a tutti, è l'occasione per condividere con la popolazione della valle Varaita il percorso fatto dal 2023 ad oggi con il progetto "Varaita insieme" e ragionare insieme sul futuro dell'iniziativa. La condivisione con la comunità di valle sarà preceduta da una festa con giochi e laboratori riservata a tutti i bambini e i ragazzi che hanno partecipato alle attività organizzate.

"A tre anni dall'avvio del progetto, è con profonda soddisfazione che guardiamo al percorso compiuto e ai risul-

tati ottenuti - spiega il presidente dell'Unione Montana Valle Varaita, Silvano Dovetta -. 'Varaita insieme' è partito con l'attivazione del doposcuola a Brossasco e Sampeyre e si è progressivamente ampliato grazie ad una strategia di crescita sociale, per migliorare concretamente la qualità della vita delle comunità locali, in particolare dei giovani e delle persone più fragili. In questi anni insieme abbiamo creato spazi, momenti e opportunità di incontro inclusivo, ponendo le basi per una comunità più coesa, resiliente e consapevole del proprio valore. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la collaborazione generosa e competente delle cooperative sociali, delle associazioni



e degli enti che hanno creduto nel progetto e hanno lavorato con dedizione per trasformare le idee in azioni concrete. A loro va il nostro più sentito ringraziamento. 'Varaita Insieme' è l'espressione di un impegno condiviso che continuerà a guidarci anche nei prossimi anni, affinché la nostra valle sia sempre più un luogo in cui vivere bene, crescere e costruire futuro, anche e soprattutto nelle aree più periferiche".

Il Progetto "Varaita Insieme" è finanziato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito della Strategia Aree Interne - Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità, che ha rifinanziato ex art. 1, co.5 lett. E) D.L. 19/2024 gli interventi del bando NextGenerationEU dell'Unione Europea Missione n. 5, Componente 3, Linea di intervento 1.1.1. "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità".

Cresce rigogliosa l'erba

Le ditte di sfalcio sono al lavoro

■ Le ditte incaricate dal Comune di Cuneo stanno procedendo, ciascuna nei suoi lotti di competenza, a sfalcare il verde che cresce velocemente nelle aiuole, lungo i marciapiedi e nelle aree verdi. Le condizioni meteorologiche di queste settimane, con il frequente alternarsi di pioggia e soleggiato, sono condizione perfetta per una crescita rigogliosa e rapida dell'erba, come è facile rilevare.

Numerose sono infatti le notifiche dei cittadini che - soprattutto attraverso l'app Municipium - arrivano all'ufficio comunale competente per segnalare la questione. Il servizio di sfalcio è stato avviato e procede con un ritmo che prevede, entro le prossime settimane, che tutto il territorio comunale sia ripulito da quello che alcuni hanno chiamato il "verde clandestino", che cresce

negli interstizi e lungo i marciapiedi, così come l'erba che ora riempie aiuole e giardini. Il piano dello sfalcio è ripartito in 12 lotti e affidato a una molteplicità di ditte (11) per garantire copertura e anche una virtuosa concorrenza.

"Quando arriva la primavera tocchiamo con mano quanto sia verde la nostra città", spiega l'assessore all'ambiente Gianfranco Demichelis. "Stiamo lavorando per arrivare dappertutto a rimettere in ordine aiuole e giardini. Queste settimane piovose imporrebbero una accelerazione di interventi che le risorse disponibili non consentono. Ringraziamo i cittadini che ci mandano le segnalazioni, ma chiediamo loro un po' di pazienza e li assicuriamo del fatto che la cura di tutto il territorio comunale sta molto a cuore anche a noi".



FINO AL 10 GIUGNO

Aperto il bando per la nuova gestione dei chioschi di Parco Europa e via Vico

■ Il Comune di Mondovì ha ufficialmente aperto il bando per la nuova gestione dei chioschi adibiti a bar siti in Parco Europa e via Vico. Due differenti strutture di proprietà comunale caratterizzate rispettivamente da una superficie interna di quarantadue e quaranta metri quadrati, a cui vanno aggiunte le piattaforme limitrofe atte ad ospitare tavoli, sedie e ombrelloni, con rispettivi marciapiedi e vialetti d'accesso. Gli interes-

sati dovranno compilare l'apposita documentazione (disponibile sul sito internet istituzionale ovvero allo Sportello Unico Polivalente) entro le ore 12.00 del 10 giugno. Il nuovo contratto di locazione avrà una durata di sei anni, rinnovabili per ulteriori sei.

«Terminati i lavori in Parco Europa e installata la stazione di ricarica per biciclette elettriche del "Sentiero Landandè" in via Vico, abbiamo effettuato al-

cuni interventi di manutenzione ad entrambi i chioschi che tornano così nuovamente a disposizione della collettività» il commento del sindaco e dell'assessore al Patrimonio. «Ci auspichiamo, quindi, che i partecipanti al bando siano tanti e che entrambe le strutture diventino due luoghi di aggregazione frequentati e apprezzati. Come Amministrazione, inoltre, abbiamo scelto di agevolare nel concreto il percorso dei nuovi

gestori, consentendo loro di versare soltanto il 70% del canone offerto per il primo anno e l'85% per il secondo anno. Un sincero ringraziamento, in tal senso, a Confcommercio - As.Com. Monregalese per la collaborazione offerta, fondamentale per stabilire il valore di mercato di entrambe le locazioni, ponderato al fine di non creare disequilibri con analoghe strutture di somministrazione».



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti

Per saperne
di più

Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it     agrimontana

APPUNTAMENTO SABATO 7 GIUGNO

Ohana odv inaugura la Casa di Nonna Teresa

L'assessore alle Politiche Sociali Armienti: «Un'iniziativa accolta con entusiasmo»

Paolo Usellini

■ Una storia di collaborazione e senso civico, una storia di solidarietà e di futuro.

Ohana Odv inaugura sabato 7 giugno alle 16 la Casa di Nonna Teresa in via XXIII Marzo 311 a Novara. Qui i minori non accompagnati che vivono in Comunità e che diventano maggiorenni hanno la possibilità di avere un prosieguo amministrativo e di trovare un ambiente protetto in cui abitare, nonché di seguire percorsi di studio e inserimento lavorativo.

Il progetto vede la collaborazione delle Politiche Sociali del Comune di Novara.

In questo momento sono tre i ragazzi ospitati, ma la disponibilità complessiva è di otto posti.

«Un'iniziativa che abbiamo accolto con grande entusiasmo – spiega l'assessore alle Politiche sociali Teresa Armienti – e per la quale ringraziamo i promotori che, con grande spirito di sinergia e collaborazione, hanno reso possibile questa opportunità. Alla Casa di Nonna Teresa troveranno un tetto i ragazzi che, arrivati da noi come



Da sinistra: Teresa Armienti e Anna Ida Russo

minori non accompagnati, sono poi diventati adulti, scegliendo di rimanere comunque in un percorso di tutela, il cosiddetto Prosieguo amministrativo. Vengono affiancati nella ricerca di un lavoro e nel perseguimento di una vita autonoma: ed è quello che succede spesso, ossia che questi ragazzi trovano un'occupazione e ini-

ziano una vita indipendente qui da noi, in città o in Italia».

«Un esempio di collaborazione forte tra privato, associazionismo ed ente pubblico. Marco e Gemma, proprietari della casa, hanno dimostrato una generosità fuori dal comune – spiega Anna Ida Russo, presidente di Ohana Odv – perché non hanno solo investito risorse econo-

miche in questo progetto, mettendo a disposizione l'immobile, ma hanno chiesto di essere coinvolti in maniera attiva nel quotidiano. Sono una coppia che lavora, con quattro figli e una quinta figlia acquisita. Nella loro storia di famiglia, hanno sempre ospitato ragazzi e ragazze che necessitavano di aiuti e, anche in questa nuo-

va esperienza, si dedicano quindi al mondo giovanile che evidenzia delle fragilità. Marco e Gemma hanno scelto Ohana Odv perché siamo una piccola realtà di volontariato molto attiva, che crede fortemente in quello che fa, mettendo tanta passione, che sa essere flessibile di fronte alle necessità. Insieme abbiamo costruito l'idea e la concretezza della Casa di Nonna Teresa e continueremo a crescere e a camminare insieme. I Servizi Sociali si sono subito mostrati interessati al nostro progetto e ci hanno supportato dal punto di vista pratico con il personale del Comune che continua a seguirci per la scelta e l'inserimento degli ospiti».

Il muro della Casa di Nonna Teresa è colorato da un murale di luvo che ormai da quattro anni collabora con Ohana Odv. Un Piccolo Aviatore guarda verso l'alto e verso il futuro, simbolo della speranza dei giovani che abitano gli spazi e che stanno per realizzare il loro volo verso la vita adulta. Federico Vullo è impegnato anche come volontario della struttura.

CARABINIERI

Simulata una rapina all'Outlet di Vicolungo

■ Nei giorni scorsi si è svolta, presso l'Outlet di Vicolungo, un'esercitazione coordinata dal Comando Provinciale Carabinieri di Novara, finalizzata ad addestrare il meccanismo di risoluzione di una potenziale crisi e la capacità di risposta ad attivazioni estemporanee di natura criminosa, verificando, nel contempo, le modalità di condotta e coordinamento delle svariate componenti chiamate ad operare nell'articolato dispositivo, assicurando l'interoperabilità tra i diversi reparti che intervengono sulla scena in situazioni ad alto rischio in ambiente urbano.

Nel corso dell'evento è stata simulata una rapina da parte di 2 soggetti armati con scontro a fuoco ed escalation attuata con successiva presa temporanea di ostaggi e disarticolazione di un ordigno esplosivo presso un negozio del Centro Commerciale.

Lo scenario ha richiesto l'intervento congiunto di due Squadre Operative di Supporto del 1° Reggimento Carabinieri "Piemonte" di Moncalieri, l'impiego di un elicottero del Nucleo di Volpiano, un team di negoziatori del Comando Provinciale, una squadra di artificieri del Comando Provinciale di Torino, un'unità cinofila di Volpiano, equipaggi del Nucleo Operativo e Radiomobile e delle Stazioni Carabinieri dipendenti dalla Compagnia Carabinieri di Novara.

Durante l'esercitazione sono state testate le procedure di cinturazione dell'area, gli approcci di negoziazione con i soggetti in crisi, la neutralizzazione della minaccia e la gestione degli ostaggi, nonché il rinvenimento e il successivo disinnescamento di un ordigno esplosivo ad alto potenziale.

ECONOMIA

Il Comitato Piccola Industria Centro Sperimentale Balocco

Oltre 60 persone e 26 aziende associate a Confindustria Novara Vercelli Valsesia hanno preso parte all'incontro

■ Oltre 60 persone di 26 aziende associate a Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv) hanno preso parte a una giornata di formazione organizzata dal Comitato Piccola Industria di Cnvv allo Stellantis Balocco Proving Ground - Centro Sperimentale di Balocco (VC).

«È stato il primo evento dopo la mia elezione – racconta il neopresidente del Comitato, Stefano Arrigoni – e ho approfittato dell'occasione per ringraziare pubblicamente il past president, Giorgio Baldini, per

l'encomiabile lavoro che ha fatto negli scorsi anni e per aver proposto e organizzato questo evento. In futuro proseguiremo sicuramente con alcune iniziative da lui avviate, come "Di azienda in azienda" e l'organizzazione in alcune imprese associate dei Direttivi del nostro Comitato, che sono molto utili per far conoscere reciprocamente le tante importanti realtà produttive del nostro territorio».

Durante la giornata trascorsa al centro sperimentale di Balocco (uno

dei principali centri di collaudo per le omologazioni di autoveicoli, costruito nel 1962 dall'Alfa Romeo e oggi di proprietà di Stellantis, che ospita 27 circuiti automobilistici per circa 80 km. complessivi di percorso) tutti i partecipanti (provenienti dalle aziende Arona Consulting, Bona 1858, Brv, Centro diagnostico ciglianese, Cimberio, Flli Di Maggio, Flli Zanetti, Fandis, Fides, Garbo, Iv, La villa delle case, Marazzato, Ospedale maggiore della Carità di Novara, Progetto Omnia, Pronema,

R.M. Manfredi, Rcn, Riseria Cerioti, Rubinetterie Mora, Sanorice, Setvis-Fisat, Sylvie, Tecnopiemonte, Testa Marco e Zanini) hanno potuto mettersi al volante per una sessione alla guida di una Alfa Romeo 4C.

Nel corso della giornata si sono svolte anche una prova "off road" su un veicolo Jeep al fianco di un pilota collaudatore, su un percorso con 23 ostacoli, e una parata all'interno del circuito su un percorso di circa 16 km.

ARONA

Donato un automezzo dall'associazione Casa Alessia

■ Nei giorni scorsi, la giunta comunale di Arona ha approvato la donazione di un automezzo per il trasporto di persone con disabilità, da destinarsi al terzo settore, da parte di Casa Alessia ODV.

«Casa Alessia», con sede a Novara, è un'organizzazione di Volontariato che opera nel mondo per aiutare i bimbi orfani e sfortunati.

L'amministrazione comunale ringrazia sentitamente «Casa Alessia» nella persona del Presidente Sig. Giovanni Mairati che ha generosamente donato al Comune un Peugeot Rifter passo lungo da 7 posti destinato a persone con disabilità.

Il mezzo sarà messo a disposizione del nostro centro diurno e dei servizi scolastici, in modo da agevolare il più possibile i trasferimenti delle persone che ne necessitano.

L'assessora Marina Grassani dichiara: «Ho avuto l'onore e il

piacere di conoscere il Presidente Giovanni Mairati intravedendo una persona di grande generosità che da anni dedica il proprio tempo e le proprie energie a soddisfare i bisogni di molteplici realtà del territorio. Un sentito grande ringraziamento per questa donazione che ci consentirà di svolgere ancor meglio il trasporto per le nostre persone con disabilità».

Il sindaco, on. Alberto Gusmeroli dichiara: «Questa donazione rappresenta non solo un gesto di grande solidarietà, ma anche un esempio concreto di come la collaborazione tra enti del terzo settore e pubblica amministrazione possa generare benefici tangibili per la nostra comunità. Ringrazio di cuore Casa Alessia e il presidente Giovanni Mairati per la sensibilità dimostrata. Insieme possiamo costruire una città più equa, solidale e inclusiva, dove nessuno venga lasciato indietro».

ACQUA NOVARA VCO

A Bruxelles per un futuro sostenibile sul fronte idrico

La due giorni ha offerto un'occasione preziosa per fare il punto sulle politiche comunitarie

■ Bruxelles si conferma snodo cruciale per il futuro sostenibile dell'Europa, anche sul fronte della gestione idrica. La recente visita di una delegazione di Acqua Novara VCO alle istituzioni europee è stata guidata dall'amministratore delegato Daniele Barbone e organizzata con il supporto dell'ufficio di Bruxelles di Grimaldi Alliance. La due giorni ha offerto un'occasione preziosa per fare il punto sull'avanzamento delle politiche comunitarie in materia di acqua, sostenibilità ambientale e transizione ecologica. Un'agenda fitta di incontri con Parlamentari europei, funzionari della Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, rappresentanti della Delegazione delle Regioni, della rappresentanza permanente italiana e delle Associazioni di categoria del settore idrico ha permesso di fotografare lo

stato dell'arte delle strategie in corso e i nodi ancora da sciogliere.

Tema caldo discusso a Bruxelles è quello della regolamentazione delle sostanze pericolose, con particolare attenzione ai PFAS, notoriamente persistenti e dannose per la salute e l'ambiente. La discussione si è concentrata sull'esperienza di Acqua Novara VCO di monitoraggio integrato e di dialogo con gli operatori del territorio per prevenire o limitarne la diffusione in ambiente. Tale approccio è considerato coerente e sistemico coinvolgendo tutta la catena dalla protezione delle acque potabili alla gestione degli scarichi industriali, fino ai processi produttivi ed è stato motivo di grande interesse dei decisori europei.

La questione del riuso delle acque reflue è stata al centro di numerosi scambi durante gli



Daniele Barbone

incontri.

Trattare, rigenerare e riutilizzare l'acqua significa aumentare la disponibilità senza intaccare risorse naturali già sotto stress.

La nuova strategia europea, secondo quanto emerso, dovrebbe valorizzare il riuso come elemento centrale dell'adattamento climatico, incoraggiando investimenti in tecnologie, infrastrutture e pratiche virtuose, anche attraverso strumenti di finanziamento dedi-

cati.

La gestione dell'acqua, oggi più che mai, non può essere affrontata a compartimenti stagni. La sfida posta dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento e dall'urbanizzazione impone una visione sistemica, capace di tenere insieme qualità, quantità, efficienza, economia circolare e tutela ambientale.

«L'Europa abbiamo capito che si prepara a fare la sua parte con strumenti nuovi e strategie aggiornate – ha sottolineato Daniele Barbone – Ma sarà la capacità degli Stati membri, delle istituzioni territoriali e di noi operatori a trasformare i principi in prassi, le strategie in infrastrutture, i documenti in risultati. Il tempo dell'acqua come risorsa illimitata è finito: quello della sua gestione consapevole e integrata è appena iniziato».

■ Sono 6 i lupi morti per avvelenamento o abbattuti con arma da fuoco nel primo quadrimestre del 2025 in provincia di Alessandria. Pari a quelli eliminati nell'intero 2024. «Un dato - sottolinea dal Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e Asti - record per la statistica e senza uguali nelle altre province della regione».

Resta alto l'allarme per gli attacchi portati dagli stessi lupi, in primis sulle greggi, riguardano per il 2024 ben 98 casi segnalati e accertati dall'Asl su un patrimonio complessivo di circa 20mila capi. E non tutti potrebbero essere stati denunciati dagli allevatori. Comando Provinciale dell'Arma, Settore Biodiversità della Regione, Nucleo faunistico venatorio Polizia locale provinciale, Ente parco Appennino piemontese e Centro regionale Grandi Carnivori sono concordi nello stigmatizzare gli episodi di bracconaggio, «in quanto al di fuori di ogni legalità e contrari alla funzionalità ecologica degli habitat e alla sicurezza delle comunità».

Per bonificare le aree di reperimento dei bocconi avvelenati sono state utilizzate unità cinofile anti-veleno dei

IL CASO

Negli ultimi quattro mesi uccisi sei lupi nell'Alessandrino

Come sottolineano i Carabinieri si tratta di un record statistico senza uguali nelle altre province della regione



Forestali e degli Enti di gestione delle aree protette regionali per rimuovere eventuali altre esche presenti ed prevenire ulteriori criticità.

Sull'argomento è intervenuta anche l'OIPA per mezzo del presidente Alessandro Piacenza: «Dalla recente conferenza stampa, ap-

prendiamo che le Autorità stanno intensificando i controlli, ma crediamo sia doveroso avviare anche campagne informative rivolte al-

la cittadinanza e al mondo agricolo, per contrastare la disinformazione e rendere chiaro che una convivenza pacifica tra essere umano e lupo è possibile, oltre che auspicabile».

L'OIPA sottolinea che esiste un'Ordinanza Ministeriale, nonché norme che perseguono penalmente chi prepara e lascia bocconi avvelenati sul territorio. In più, gli Enti locali possono attuare procedure specifiche in caso di ritrovamento. Visto l'ascensore numero di avvelenamenti rilevati in zona, l'OIPA chiede che venga subito attivato in Prefettura un «Tavolo di coordinamento» per la gestione degli interventi da effettuare e per il monitoraggio del fenomeno.

CRONACA

In nero otto lavoratori su dieci: chiuso autolavaggio



■ Un controllo dei carabinieri dell'ispettorato del lavoro in un autolavaggio di Asti ha portato a oltre 120 mila euro di multe e la sospensione dell'attività per sfruttamento di lavoro nero.

Nell'esercizio commerciale, gestito da un egiziano, otto su dieci lavoratori sono risultati in nero. Gli ispettori hanno anche rilevato carenze in materia di sicurezza, come la mancanza di dispositivi di primo soccorso e di estintori, l'assenza di manutenzione e certificazione dell'impianto elettrico, l'assenza di documento di valutazione dei rischi. Immediata la chiusura dell'esercizio commerciale.

DOMENICA L'ULTIMO GIORNO

Oggi inizia la 28ª edizione di Fest'ACOS

■ Presso il parco dell'Acquedotto "Pagella e Bottazzi", il Gruppo ACOS ha presentato il programma della 28ª edizione di Fest'ACOS, la manifestazione che da quasi trent'anni rinnova e rafforza il legame profondo tra il gruppo e il territorio e che quest'anno inizierà oggi e durerà fino a domenica.

La manifestazione, patrocinata dalla Provincia di Alessandria e dal Comune di Novi Ligure, è promossa da ACOS S.p.A. con la partecipazione di tutte le società del gruppo: Reti S.r.l., Acosi S.r.l., Anemos S.S.d.A.R.L., ACOS Energia S.p.A., Gestione Acqua S.p.A., Gestione Ambiente S.p.A. Attiva come sempre anche la

Fondazione ACOS per la Cultura, che arricchirà il programma con iniziative a carattere educativo e culturale legate alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica.

Fest'ACOS rappresenta molto più di un evento: è una tradizione consolidata, nata dall'iniziativa "Impianti Aperti", che ha permesso a generazioni di cittadini di scoprire da vicino i servizi pubblici offerti dal Gruppo ACOS. Negli anni, questa iniziativa si è trasformata in una vera e propria festa del territorio che unisce spirito civico, educazione ambientale e partecipazione sociale grazie al coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato e sportive locali.

■ Nei giorni scorsi, il sindaco Danilo Rapetti Sardo Martini, ha firmato il decreto con il quale sono state modificate le competenze attribuite agli assessori Soumya Sellam e Michele Gallizzi.

Al fine di raggiungere una maggior adesione alle specifiche attitudini di ciascun componente di Giunta e per una miglior contiguità alle materie già assegnate, si è deciso di rinnovare la fiducia ai due assessori proponendo, nel contempo, una nuova sfida che, è sicuro il sindaco Rapetti, essi sapranno cogliere prontamente.

All'assessore Sellam, infatti, sono state affidate le deleghe al Commercio e Mercati e alle Aree Fieristiche, mentre l'assessore Gallizzi è

ACQUI TERME

Rimpasto interno alla giunta

Cambiano le competenze degli assessori Soumya Sellam e Michele Gallizzi

stato incaricato di seguire la Pubblica Istruzione, l'Asilo Nido, le Mense, e l'Orientamento e la Formazione Professionale.

Il sindaco ha così commentato: «Sono molto soddisfatto del lavoro svolto dalla mia Giunta e tutti gli assessori hanno dimostrato grandi capacità e spirito di abnegazione. Auguro buon lavoro a tutti, ma in modo particolare ai due assessori protagonisti di quest'ultimo rinnovo di deleghe, impegnativo, ma sicuramente molto stimolante».



Da sinistra: Soumya Sellam, Danilo Martini e Michele Gallizzi

STRADE PROVINCIALI

I tagli alle risorse mettono a rischio la viabilità

Maurizio Rasero: «1,7 miliardi di euro in meno da destinare a 120 mila chilometri di strade in Italia»

■ «La sicurezza della rete viaria della provincia di Asti è a rischio a causa dei pesanti tagli imposti dalla recente legge di Bilancio e dal decreto Milleproroghe, che hanno ridotto in maniera drastica i fondi destinati alle Province per la manutenzione e gli investimenti sulle strade. Una crisi silenziosa, ma concreta, che riguarda anche il nostro territorio», ha commentato il presidente Maurizio Rasero.

Il tema, al centro dell'assemblea nazionale dei presidenti di Provincia, riuniti a Roma per definire una strategia comune a difesa dei territori, soprattutto quelli più periferici, e meno urbanizzati, è stato ripreso dalle amministrazioni locali.

La riduzione ammonta a 1,7 miliardi di euro destinati alla messa in sicurezza e ammodernamento di 120 mila chilometri di strade in Italia. L'aspetto più preoccupante - evidenzia in una nota il presidente



Maurizio Rasero

UPI nazionale, Pasquale Gandolfi - è il biennio 2025/2026, con una riduzione del 70% che di fatto bloccherebbe cantieri già concordati con il ministero.

«La rete astigiana - prosegue il presidente Maurizio Rasero - conta 1200 chilometri di strade, la ri-

duzione delle risorse si traduce in un rischio concreto per i piccoli comuni collinari, già gravati da una situazione idrogeologica complessa, oltre a difficoltà a garantire la sicurezza degli automobilisti. Il territorio - aggiunge - si trova in una situazione di manutenzione praticamente continua, a causa delle frane e dissesti improvvisi, provocate dalle intense precipitazioni piovose».

La diminuzione delle risorse, secondo quanto evidenziato dai presidenti delle Province, si attesta attorno al 50% su tutti i fondi programmati fino al 2029.

Conclude Rasero: «La situazione penso verrà affrontata, venerdì, nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni della Provincia di Biella, dove Asti interverrà con gli altri presidenti piemontesi. L'intenzione è quella di discutere la questione e fare fronte comune nel dibattito con il Governo».

DAL 26 MAGGIO

Un nuovo autovelox sulla AT-Chivasso

■ Lunedì 26 maggio, entrerà in funzione un'apparecchiatura autovelox di rilevamento della velocità media sul tratto della strada provinciale 458 Asti-Chivasso, tra gli incroci di località Valle Bacilio/San Grato e frazione Sessant. Il punto d'installazione è stato individuato dopo uno studio sulle caratteristiche della strada e l'elevata incidentalità. Nella zona, sia nel 2024, sia nei primi mesi di quest'anno, si sono verificati gravi incidenti. Inoltre, sono presenti alcuni incroci "a raso", residenti in zona hanno segnalato casi di pericolo nel percorrere o attraversare a piedi la strada.

Il sistema, in uso da tempo in molte città italiane ed estere, ha ottenuto l'approvazione del ministe-

ro delle Infrastrutture e dei Trasporti (decreto n° 290 del 25 luglio 2023). Il corretto funzionamento è verificato da controlli della ditta specializzata con cadenza annuale. Inoltre, sul tratto di strada sono installate altre 2 telecamere che, a prescindere dal superamento della velocità e conseguente violazione, verificano le coperture assicurative e le mancate revisioni in tempo reale dei mezzi.

Per il superamento di non oltre 10 Km/h, la sanzione è di €. 42,00 più le spese di notifica; oltre 10 Km/h e fino a 40 Km/h la sanzione di €. 173,00 più la sottrazione di 3 punti dalla patente; oltre 40 Km/h e fino a 60 Km/h è di €. 543,00 più 6 punti dalla patente.

INTANTO CROLLANO LE SEGNALAZIONI DI DONATORI

Il calvario dei dializzati: la Liguria perde l'eccellenza

Il segretario regionale Aned, Gianni Antichi: «Il caso del Maragliano e la carenza di posti sulle Riviere»

Dati Istat

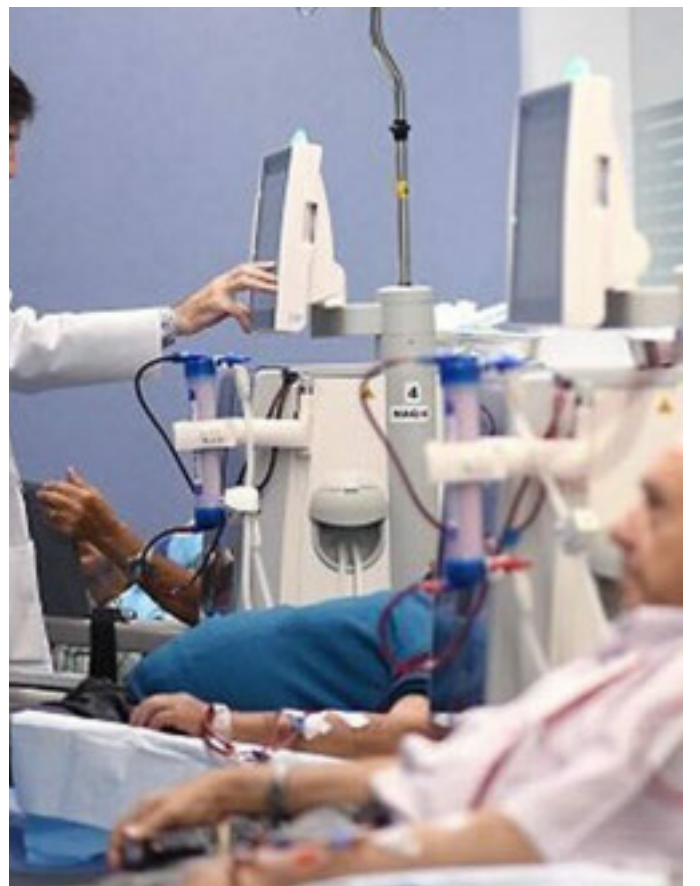
Protesti: Liguria la più virtuosa tra le regioni

Sono 3.837 i protesti contestati nel 2023 in Liguria, di cui 3.835 cambiali e 2 assegni, in calo del 17,7% rispetto all'anno precedente e del 77,1% rispetto al 2013, per un valore monetario complessivo di un milione e 392 mila euro. Lo segnala l'Istat elaborando i dati del registro informatico sui mancati pagamenti o le mancate accettazioni di cambiali e altri titoli di credito. Un milione e 372 mila di euro dei protesti in Liguria riguardano le cambiali e 20 mila euro gli assegni. Sono 1.159 le persone giuridiche contestate, 2.413 le persone fisiche e 265 non sono attribuibili. Il tasso di cambiali protestate in Regione è del 50,8 ogni 1.000 rispetto alle 75.536 emesse. Il tasso ligure di assegni protestati è vicino allo zero per cento rispetto ai 2.253.754 emessi nel corso dell'anno. Nella Regione il tasso di persone protestate è dello 0,1 ogni mille residenti, mentre il tasso di imprese protestate è del 3,3 ogni mille attive. Il 100% degli assegni in Liguria è stato protestato per «mancanza totale o parziale di fondi». Nel caso di protesti associati alle persone (cambiali e assegni) il tempo medio intercorso tra la data di emissione e la data di levata del protesto è di 18 mesi, con valori superiori nel Nord-ovest e Nord-est (entrambi 20 mesi) e inferiori al Centro e al Sud (entrambi 17 mesi), i valori regionali sono compresi tra i 23 mesi in Liguria e i 13 mesi in Molise. Nel 2023 l'importo medio per persona protestata in Liguria è stato di 545 euro, per impresa protestata di 1.442 euro, il dato regionale più basso nella classifica nazionale con in testa l'Abruzzo a 4.282 euro.

■ «In Liguria i pazienti nefropatici e in dialisi non se la passano bene. Non solo per la grave e debilitante malattia dei reni ma perché, in una regione che per lunghi anni ha vantato più di un primato anche in campo nazionale grazie a medici e infermieri di alto spessore professionale e umano e ad una efficiente rete di sanità pubblica, questa oggi appare indebolita. Tacciarla l'Aned di fare confusione, come ha fatto polemicamente l'assessore regionale alla Salute, Massimo Nicolò, rispondendo a quello che per noi era soltanto una richiesta di ascolto e di attenzione, non basta a coprire le mancate risposte alle domande dei malati, con i quali come volontari e malati noi stessi siamo a contatto. Anzi, forse inconsapevolmente, con le sue affermazioni ha finito per confermare le critiche da noi rese note». Così il presidente nazionale di Aned, Associazione Nazionale Emodializzati, Dialisi e Trapianti,

Giuseppe Vanacore, che aggiunge: «dalle parole dell'assessore, infatti, - sottolinea Vanacore - emergono due evidenze preoccupanti: al momento per garantire l'assistenza alle persone con malattie renali croniche, in Liguria, si apre ulteriormente al privato anche per i malati liguri. E questo perché, come abbiamo verificato, i progetti di implementazione nella sanità pubblica si sono allentati. Si consideri che, come Aned, siamo venuti a conoscenza solo dal comunicato, pur essendo presenti e attivi in Liguria con centinaia di volontari dal 1974, dei propositi assessorili in corso relativamente alle cure domiciliari e alla dialisi peritoneale. Resta il fatto che in Liguria i pazienti attualmente in dialisi domiciliare peritoneale sono diminuiti di oltre 100 unità. Mentre rimane inspiegabile il silenzio dell'assessore Nicolò sul Centro dialisi pubblico di Maragliano completato e mai inaugurato».

I numeri parlano chiaro. La dialisi domiciliare, è disponibile oggi solo per il 6,5%, mentre la media nazionale lambisce l'11%, percentuale quest'ultima già considerata ampiamente insufficiente dalla rete nefrologica nazionale. «Sappiamo - aggiunge il segretario regionale di Aned Liguria, Gianni Antichi - che Asl 3 ha attivato un servizio di emodialisi domiciliare per tre pazienti a partire da marzo, così come la Asl 5 ne ha coinvolti cinque, ma sono due tipologie differenti. Nel caso di Asl 5, è inesatto affermare che queste apparecchiature possano seguire il paziente ovunque, in quanto è necessaria la presenza di un infermiere, inoltre è doveroso non confondere la emodialisi, che sia domiciliare o meno, con la dialisi peritoneale che, essendo più indicata per il domicilio, permette al paziente anche una libertà di movimento in modo organizzato». «Per quanto riguarda il centro



La dialisi è un trattamento salvavita

dialisi dell'Ospedale Maragliano al Policlinico San Martino, non si tratta di un'attivazione parziale, bensì di una ristrutturazione del reparto esistente, con nuovi impianti osmosi, che andranno a servizio anche della futura nuova struttura. Quest'ultima, però, per motivi a noi mai comunicati non è ancora stata avviata». Inoltre i problemi ci sono anche sulle Riviere. «Nella realtà - spiega Antichi

- vi è un solo centro attivo in estate, con sede a Chiavari e distaccamenti a Loano e Albenga. È operativo da maggio a ottobre, è costantemente al completo e dunque insufficiente, soprattutto per l'affluenza di pazienti stranieri». «Per quanto riguarda il progetto di dialisi peritoneale domiciliare - aggiunge il segretario regionale -, del quale prendiamo positivamente nota, si tratta di una proposta di rilievo di cui abbiamo notizia solo indirettamente, ma che peraltro risulta oggi bloccata in attesa della definizione della gara. Siamo in contatto diretto con i pazienti che ci chiamano ogni giorno per raccontarci il loro disagio. Persone che vorrebbero potersi allontanare dalla propria abitazione anche solo per qualche giorno, che attendono da mesi una vacanza, o che sono in lista d'attesa del trapianto per una nuova possibilità di vita. Ad oggi, in Liguria vi sono circa 1000 pazienti emodializzati, 200 pazienti in dialisi peritoneale e 500 persone trapiantate. Si registra tuttavia una drastica riduzione delle segnalazioni di donatori dalle rianimazioni della Regione, mentre le lista di attesa contano attualmente 106 persone che aspettano un trapianto di rene e 31 in attesa di un trapianto di fegato».

IN VISITA ANCHE I TRE SEGRETARI GENERALI DI CGIL, CISL E UIL

Fincantieri: porte aperte a Sestri Ponente

Il 30 giugno presentazione dei progetti per il territorio e per i dipendenti

■ Proseguire nel racconto e valorizzare l'eccellenza dell'industria navale italiana, rafforzare il dialogo con le istituzioni e le parti sociali e condividere una visione sul futuro del settore: con questi obiettivi, Fincantieri aprirà il 30 giugno le porte dello stabilimento di Sestri Ponente per la terza tappa di «Cantieri Aperti, vista sul futuro», il Roadshow dentro il cuore dei cantieri italiani del Gruppo. L'evento prevede la partecipazione di Maurizio Landini (segretario generale Cgil), Daniela Fumarola (segretaria generale Cisl) e Pierpaolo Bombardieri (segretario generale Uil). In Liguria, il Gruppo è protagonista con il cantiere di Sestri Ponente, il polo integrato di Riva Trigoso e Muggiano e la sede della Divisione Navi Militari. A queste realtà si affiancano Fincantieri Nextech e Cetena, centri di eccellenza tecnologica e di ricerca. Su

tutto il territorio regionale, Fincantieri porta avanti investimenti infrastrutturali, innovazione tecnologica e percorsi di formazione. In tale prospettiva, La Liguria diventa anche simbolo della cantieristica del futuro, grazie all'introduzione di nuove tecnologie come la saldatrice robotizzata e l'automazione dei processi produttivi. In collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia (Iit) di Genova, il Gruppo è impegnato a costruire un ecosistema di innovazione in grado di accelerare il percorso verso una cantieristica sempre più digitale, efficiente e sostenibile. Il sito di Sestri Ponente è al centro di una serie di iniziative già in corso, in fase di attuazione e in fase di approfondimento, volte a favorire l'integrazione del personale straniero dell'indotto e a rinsaldare il rapporto con il territorio. Ne sono esempio lo sportello di media-

zione culturale, per il personale straniero dell'indotto, e i corsi di lingua italiana che saranno ulteriormente potenziati grazie alla collaborazione con l'Istituto Dante Alighieri e il sostegno della Fondazione Fincantieri e la creazione di nuove aree di ristoro e spogliatoi. Il rapporto con il territorio verrà ulteriormente rafforzato attraverso progetti di riqualificazione urbana e apertura alla cittadinanza di spazi attualmente non accessibili. L'intervento, articolato in più fasi, comprende anche la ristrutturazione della bocciofila, la realizzazione di un campo sportivo polifunzionale, la predisposizione di spazi coperti con rete Wi-Fi e la possibile creazione di un'area di coworking o un asilo nido rivolto sia ai figli dei dipendenti sia ai bambini del quartiere. Infine, è in valutazione anche la creazione di un polo museale.

PONTE DEL PAPA

Ecco la rampa che toglierà i camion dalla città

segue dalla prima

(...) «La rampa aperta oggi rappresenta un tassello fondamentale della strategia di riorganizzazione degli accessi al porto di Genova - ha detto il presidente della Regione Liguria Marco Bucci - Un progetto integrato, che ridisegna la viabilità a servizio dello scalo in un'ottica moderna, funzionale e sostenibile». All'inaugurazione della nuova rampa è seguito il sopralluogo al nuovo Ponte del Papa che grazie alla sua struttura ad arco con impalcati a due livelli sovrapposti, metterà a disposizione dei mezzi in transito nel bacino portuale di Genova Sampierdarena 4 corsie di marcia sull'impalcato in quota e altre 1 + 1 corsie a raso che possono essere raddoppiate nei casi di emergenza, migliorando la viabilità e fluidificando gli ingressi ai varchi portuali. «Il nuovo Ponte del Papa - ha aggiunto Bucci - è una delle opere dell'articolato piano di interventi per ridisegnare la viabilità di accesso al porto di Genova. Si tratta di interventi progettati per rispondere non solo alle esigenze attua-

li, ma anche per reggere l'impatto dell'aumento dei volumi di merce movimentata previsto nei prossimi anni. In questa prospettiva, il collegamento con il futuro Varco di Ponente, dotato di sistemi di controllo avanzati, rappresenta il punto di arrivo di una visione complessiva».

Contestualmente sotto il ponte del Papa è stato siglato un protocollo d'intesa tra Comune di Genova, MIT e RFI per coordinare e rendere compatibili due opere di importanza strategica per il territorio e in particolare il quartiere di Rivarolo. L'accordo riguarda il più ampio intervento «Collegamento Bivio Fegino-Parco Campasso-Parco Rugna/Bettolo», connesso al Progetto Unico di potenziamento del Nodo Ferroviario di Genova / Terzo Valico dei Giovi, in corso di realizzazione, e l'ulteriore prolungamento della metropolitana da Canepari (Certosa) a Pallavicini (Rivarolo), opera per cui il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha assegnato un finanziamento di circa 64 milioni di euro. Il Protocollo vede la collaborazione di Mit, RFI e Comune di Genova per armonizzare due opere di importanza stra-

tegica concentrate in un corridoio infrastrutturale, consentendo il proseguimento della metropolitana all'interno della Val Polcevera con collegamento a doppio binario, indispensabile per garantire il cadenzamento fino a 3 minuti in ora di punta. Come alternativa all'utilizzo degli spazi di uno dei binari destinati alla metropolitana (c.d. «terzo binario»), verrà riattivato un tratto dell'«ex bivio Santa Limbania - Genova Santa Limbania». Il collegamento consentirà la circolazione delle locomotive tra Genova Campasso e gli impianti di Sampierdarena e Sestri Ponente, attraverso la realizzazione di un nuovo binario tronco». Il Mit metterà a disposizione di RFI le risorse necessarie per la progettazione ed esecuzione della soluzione progettuale alternativa all'utilizzo del «terzo binario», che consiste nella realizzazione di un nuovo binario tronco adibito alla «ribattuta» delle locomotive a Santa Limbania (totale 50 milioni di euro). RFI svilupperà la progettazione e l'esecuzione della soluzione progettuale alternativa all'utilizzo del cosiddetto «terzo binario».

SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE

Alla Città dei Bambini gli ospiti del Rotary Campus

■ La Città dei Bambini e dei Ragazzi ha aperto le porte ad oltre 40 ospiti del Rotary Campus, una iniziativa riservata a persone con disabilità cognitiva in corso questa settimana a Noli. Il progetto, giunto alla 19esima edizione, vede la partecipazione di volontari rotariani del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che, fino al 24 maggio, sostituiscono integralmente le famiglie nell'accompagnamento quotidiano permettendo ai partecipanti di vivere il più possibile in autonomia il loro soggiorno. La sede del campus è la «Casa al Mare dell'Incoronata» di Noli, una



struttura gestita dalle suore della «Congregazione delle Povere Figlie dell'Incoronata», dove dal 2008, il Rotary delle tre regioni del nord-ovest organizza un campus allo scopo primario di offrire una settimana di svago a persone con disabilità, ma anche un sostegno alle famiglie.

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

MONTE CARLO Il pilota pronto a far vivere grandi emozioni

«Tornare qui è il massimo: voglio vincere»

Charles Leclerc si racconta alla vigilia dell'82° Gran Premio di Monaco

Maria Bologna

■ Alla vigilia dell'82° Gran Premio di Monaco, da quest'anno ribattezzato ufficialmente Formula 1 Tag Heuer Grand Prix de Monaco, il pilota monegasco Charles Leclerc si è raccontato con la sincerità e la determinazione che lo contraddistinguono nel corso di un incontro riservato ai giornalisti del Principato di Monaco. Reduce da una prima parte di campionato non esaltante, e con una Ferrari che non ha ancora espresso il suo pieno potenziale, Leclerc non nasconde le difficoltà tecniche incontrate: «Non sono del tutto soddisfatto del settaggio della macchina né dei risultati finora. Ma tornare a correre qui, sul mio circuito di casa, è sempre qualcosa di unico».

Un GP che è di famiglia.

Per Charles, il GP di Monaco non è solo una gara: è un ritorno a casa, tra le strade che lo hanno visto crescere e sognare. «Questo weekend è speciale, è il primo GP a Monte Carlo dopo la mia vittoria dell'anno scorso. Rientrare qui, dopo sette edizioni, con quel ricordo nel cuore, è davvero emozionante», ha detto il campione monegasco. A testimoniare anche l'affetto del pubblico: giovani, adulti, tutti lo fermano per un selfie, ovunque sia, e soprattutto in questi giorni. Leclerc ormai è una superstar.

Un tracciato unico, una strategia da inventare.



Charles Leclerc

Sebbene il tracciato di Monaco sia storicamente difficile per i sorpassi, quest'anno entra in gioco una novità: due pit stop obbligatori. Charles accoglie la nuova regola con entusiasmo: «Renderà tutto più interessante. Potremo spingere di più con le gomme, e finalmente ci sarà un po' più di imprevedibilità. Ma come sempre, qui a Monaco, sarà la qualifica a fare la vera differenza». E chi conosce il suo stile lo sa bene: con quattro pole position conquistate a Monte Carlo, Leclerc è tra i più performanti in qualifica nel Principato.

Concentrazione, disciplina

e... Hamilton.

A pochi giorni dal GP, il pilota Ferrari dichiara di essere interamente focalizzato sulla sua preparazione mentale e fisica: «Non c'è molto tempo libero. Serve disciplina, non solo per il corpo ma anche per la mente». E parlando del suo nuovo compagno di squadra, Lewis Hamilton, non manca un tocco di umiltà: «Da lui ho molto da imparare, ha più esperienza di me e questo mi può aiutare a crescere professionalmente».

Sul futuro, invece, è chiaro: «Formula E? Non per ora. La Formula 1 è il campionato in

cui voglio continuare a correre e migliorare».

L'obiettivo? Vincere dove tutto è cominciato

«Vincere a Monaco è speciale. Tutti i piloti vogliono farlo almeno una volta nella vita». Per Leclerc, che ce l'ha già fatta, la sfida è farlo ancora. E sebbene la Ferrari non sia al top, la motivazione non manca: «Bisogna essere realisti, ma dare il meglio è sempre possibile. Monaco è una gara diversa da tutte le altre, e io sono pronto, farò il mio meglio. Ma come sempre, sono consapevole che le qualifiche saranno fondamentali, anche se qui tutto può accadere».

Mostra imperdibile

Al Museo Oceanografico «Mediterranean 2050»

■ Nel principato di Monaco è imperdibile la mostra «Mediterranean 2050», al Museo Oceanografico. Un viaggio interattivo attraverso il tempo e lo spazio che permette ai visitatori di esplorare il Mediterraneo dalle sue origini fino a un futuro che deve essere sostenibile, ma fin da ora. Con oltre 1.000 metri quadrati di esposizione, «Mediterranean 2050» invita il pubblico a riflettere sulla fragilità del mare monegasco, che ospita il 7,5% delle specie marine mondiali e il 18% di quelle vegetali. Attraverso scenari immersivi, giochi interattivi e spettacolari simulazioni digitali, i visitatori potranno comprendere l'importanza delle aree marine protette e le azioni necessarie per raggiungere l'obiettivo 30x30: proteggere il 30% degli oceani entro il 2030. Tra le esperienze più suggestive, la «mission pelagos» porterà i partecipanti in un sottomarino futuristico, dal quale si potrà esplorare il Mediterraneo del 2050 e ammirare la rinascita della biodiversità

marina. Grazie a tecnologie all'avanguardia e a una proiezione monumentale su 310 metri quadrati, sarà possibile immergersi virtualmente in un habitat popolato da tartarughe marine, squali, cetacei e tante altre specie simbolo delle acque marine. Il percorso espositivo si conclude con «my ocean Med», sezione interattiva in cui ogni visitatore potrà scoprire come contribuire concretamente alla salvaguardia del mare. Un'applicazione permetterà di proseguire l'esperienza oltre il museo, coinvolgendo il pubblico in una sfida collettiva per proteggere il Mediterraneo. L'obiettivo è quello di incoraggiare i visitatori del Museo Oceanografico di Monaco ad interessarsi al Mediterraneo e a impegnarsi per la sua protezione, conservazione e sviluppo sostenibile. del Museo Oceanografico di Monaco a interessarsi in modo diverso al Mediterraneo e a partecipare alla sua protezione, attraverso un viaggio spazio-temporale fino al 2050.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

Giorgio Di Gregorio

■ Fascinoso, bellissimo, unico. E' il Gran Premio di Montecarlo che si correrà domenica prossima con un programma ricco di avvenimenti che inizierà già oggi. Il rombo dei motori però è già nell'aria da diversi giorni perché il prestigioso Gran Premio di Montecarlo, giunto alla sua 82ª edizione, è capace di coinvolgere una città lussuosa come quella del Principato già durante la preparazione del leggendario tracciato cittadino. Una città capace di trasformarsi nel tempio della velocità, ospitando un weekend carico di eventi e pura adrenalina con la Formula 1, la Formula 2, la Formula 3 e la Porsche Supercup assolute protagoniste. Monaco è sinonimo di lusso e mondanità. Il Gran Premio attira celebrità, reali, miliardari e appassionati da tutto il mondo. Le acque del porto si riempiono di yacht sfarzosi, trasformando la gara in un vero e proprio evento sociale e non solo sportivo. Nel weekend del Gran Premio quasi tutte gli hotel di Monaco sono accessibili solo se si acquista un pacchetto di 3 o 4 notti. Il Fairmont propone una camera doppia con vista sul circuito, per 4 notti, da 14.260 euro. Altra formula per assistere alla gara in prima fila sono le terrazze. I prezzi partono da un minimo di 2.500 euro a testa per la domenica. La formula «Combo package» propone 3 giorni di spettacolo, di cui i primi 2 su terrazze e la domenica su uno yacht, al prezzo di 7.545 euro. Per chi si accontenta di un posto in tribuna, per la domenica deve comunque prepararsi a sborsare circa mille euro. Numerose poi le feste mondane con attori del mondo del cinema e della tv. Oggi si alzerà il sipario sull'attesissimo esordio della Formula 1. Mentre la mattina si aprirà con le qualifiche delle categorie junior, l'attenzione sarà

LUSSO SFRENATO Yacht da favola ormeggiati in rada

Monaco vestita a festa per il Gran Premio di F1 che si corre domenica

Atmosfera sfarzosa in attesa della gara che attira celebrità, reali e miliardari



Principato di Monaco tirato a lucido per la gara di domenica prossima

tutta puntata sulle monoposto del Circus: le prime prove libere (FP1) si svolgeranno dalle 13.30 alle 14.30, seguite dalle FP2 dalle 17 alle 18. Sarà un'occasione preziosa per i team per trovare il giusto bilanciamento su uno dei circuiti più tecnici e impegnativi del calendario, dove ogni errore si paga caro. La giornata di sabato 24 maggio si preannuncia ricca di emozioni. Si aprirà con la Sprint Race della Formula 3 alle 10.45, per poi proseguire con

le FP3 di Formula 1 (12.30 - 13.30). Nel pomeriggio, spazio alla Sprint Race di Formula 2, prima del momento clou del weekend: le qualifiche di Formula 1, previste dalle 16 alle 17. . Domenica poi il gran finale con gara regina. Si inizierà presto con le Feature Race di F3 e F2, seguite dalla gara della Porsche Supercup. Alle 13, l'atmosfera si farà ancora più carica con il tradizionale Drivers' Parade, che vedrà i piloti sfilare tra la folla. Alle 14.44 ri-

suonerà l'inno nazionale, preannunciando il momento tanto atteso: il semaforo verde per il Formula 1 TAG Heuer Grand Prix de Monaco 2025 scatterà alle 15. La gara si svolgerà su una distanza di 78 giri o, in alternativa, avrà una durata massima di 120 minuti. Il GP di Monaco, nonostante lo spostamento dell'asse sportivo verso palcoscenici «esotici», mantiene saldamente il suo status di tappa iconica della stagione di Formula 1.

L'OSSERVATORIO

Bilancio turistico tra luci e ombre a febbraio e marzo nel Ponente ligure

■ I mesi di febbraio e marzo 2025 hanno tracciato un bilancio turistico a corrente alternata per la Riviera dei Fiori. I dati evidenziano andamenti divergenti tra le principali città della provincia di Imperia, con Sanremo che, anche grazie al Festival di metà febbraio, ha mostrato una notevole resilienza, mentre altre località registrano flessioni significative, soprattutto nelle presenze, indicatore chiave della permanenza turistica. A febbraio a Ventimiglia gli arrivi sono scesi del 9,29%, ma il dato più preoccupante è il crollo delle presenze (-20,71%, oltre 3.000 giornate in meno). Un trend negativo confermato a marzo, con cali simili. Anche Bordighera ha vissuto mesi difficili, con flessioni costanti sia negli arrivi che nelle presenze, accentuate nel mese di marzo per i turisti stranieri. Sanremo, invece, ha mostrato una maggiore solidità. A febbraio ha registrato leggere flessioni (-2,81% arrivi, -2,55% presenze), ma a marzo ha segnato un incoraggiante aumento degli arrivi (+0,66%) e una minima perdita di presenze (-0,82%). Questo risultato è merito del mercato italiano, in crescita, a differenza degli stranieri. Cali superiori all'8% negli arrivi a Diano Marina, con un preoccupante -32,48% nelle presenze a marzo (-17 mila unità). Anche Imperia vede una contrazione delle presenze (-6,39% e -6,95%), mentre gli arrivi si mantengono stabili. Un'eccezione positiva è San Bartolomeo al Mare: dopo un febbraio altalenante, marzo segna un exploit con un +19,20% negli arrivi, trainato da una crescita del turismo estero di oltre il 30%, e un miglioramento delle presenze dell'8%.

IL CASO

Per il Festival tempi lunghi in attesa del Consiglio di Stato

■ Il futuro del Festival di Sanremo si decide ai «tempi supplementari». Il Consiglio di Stato non ha depositato l'atto-verdetto sul bando per l'organizzazione dell'evento. La decisione, che era attesa con grande fermento, slitterà presumibilmente all'inizio della prossima settimana. Lo ha comunicato l'avvocato Harald Bonura al sindaco di Sanremo, Alessandro Mager, spiegando che i giudici avrebbero già le idee chiare dopo aver esaminato le memorie di Rai e Comune. Nel frattempo, la Just Entertainment (JE), etichetta che ha scatenato la controversia, ha chiesto al Tar di Genova di rinviare l'udienza prevista per oggi sulla sospensione della manifestazione d'interesse comunale, in attesa della sentenza del Consiglio di Stato. Il Comune si è opposto, sottolineando che JE non ha partecipato alla gara che contesta. Paradossalmente, il Comune di Sanremo ha ora interesse che la gara venga confermata, per poter negoziare con la Rai da una posizione più forte. Una sentenza contraria riporterebbe la situazione alle vecchie dinamiche, con incognite per il futuro gestionale del Festival. Finora è stata la Rai a guadagnarsi il diritto a organizzare e gestire il Festival di Sanremo, nonostante molte voci facessero supporre la presenza di altri interessati. Quest'anno in particolare, solo la Rai ha presentato un'offerta, per gestire la kermesse dal 2026 al 2028.

OSPITE D'ONORE LA GIORNALISTA DONATELLA BIANCHI DI «LINEA BLU»

Ad Andora tre giorni dedicati al mare

Da venerdì a domenica in porto torna «Azzurro pesce d'autore»

■ Tre giorni dedicati alle eccellenze enogastronomiche regionali e soprattutto al mare. Da oggi a domenica torna ad Andora «Azzurro Pesce d'Autore» con ospite d'onore Donatella Bianchi, giornalista, conduttrice del noto programma Rai Linea Blu. «Sapori e sostenibilità: a tavola scegliamo il nostro futuro» è il tema scelto per la dodicesima edizione dell'evento con la partecipazione di esperti, addetti ai lavori, chef, oltre al consolidato percorso di degustazioni offerto dagli espositori della mostra mercato, gli show cooking e gli incontri tematici. L'obiettivo è promuovere il pescato lo-

cale, il patrimonio di cultura legato alla pesca tradizionale, i prodotti dell'agricoltura andorese, con lo scopo di stimolare una sensibilità verso i prodotti del territorio nei consumatori e turisti. Siamo grati a Regione Liguria per il sostegno, a GAL FISH per i contenuti e i laboratori che porterà ad Azzurro e a tutte le associazioni locali e gli chef che animeranno con show cooking e gli incontri il PalAzzurro. Il primo appuntamento della tre-giorni sarà un incontro promosso da AMA su «I porti turistici di tutti, anche di chi non ha una barca», programmato per le 10.30 del 23 maggio, a cura dei Blue

Marina Awards a Marina di Andora. Relatori Felix Leinemann, a capo della Blue Economy della Commissione, Davide Damiani, Repower Italia SPA, Matteo Locatelli, il velista Marco Rosato e Silvio Oliva - presidente AIDARA. Il taglio del nastro della manifestazione si terrà alle ore 11.30 di venerdì, a cui seguirà la prima dimostrazione di cucina (con degustazione) dedicata al cappon magro. Azzurro 2025 si avvale del riconoscimento nazionale «EcoActions-Legambiente», ottenuto per l'attenzione agli aspetti legati alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

IL MEDICO SAVONESE OPERA AL GALLIERA

Carlo Introini eletto presidente degli urologi

■ Il medico savonese Carlo Introini è stato eletto presidente nazionale degli urologi al termine del congresso nazionale che si è svolto a Napoli, un appuntamento annuale che riunisce gli specialisti del settore per un confronto scientifico e clinico su scala nazionale. Carlo Introini guiderà l'Associazione Urologi Italiani (Auro.it) per i prossimi tre anni. Il medico è direttore della Struttura Complessa di Urologia e coordinatore del Centro di Chirurgia Robotica dell'Ospedale Galliera di Genova. Sotto la sua guida, il Galliera ha rafforzato l'offerta terapeutica tecnologica, grazie all'utilizzo del robot Da Vinci per la cura dei tumori urologici e alle nuove tecnologie laser per il trattamento dell'ipertrofia prostatica e della calcolosi renale, fino a diventare un centro di riferimento nazio-



nale. Nel delineare gli obiettivi del nuovo mandato, il dottor Introini spiega: «Proseguiremo tutto ciò che di positivo è stato fatto dai precedenti Comitati Esecutivi e Direttivi. Cercheremo di modernizzare e rendere più attuali alcuni contenuti e aspetti dello Statuto, coinvolgeremo maggiormente a livello multidisciplinare i giovani urologi, ma anche gli oncologi e i radioterapisti». Il nuovo direttivo, spiega il presidente, sarà votato all'inclusione. «In modo particolare, le due parole d'ordine saranno fondamentalmente condivisione e dialogo. Dialogo con tutte le società scientifiche nazionali e internazionali, e perché no, anche con la società civile. Dialogo con le istituzioni politiche, perché anche loro hanno bisogno di competenze da parte nostra per poter pianificare e programmare finalmente attività corrette che vadano ad esclusivo beneficio dei nostri concittadini».

—| La festa All'Unità Spinale del Santa Corona |—

■ Per festeggiare i 26 anni di attività nella giornata di oggi, l'Unità Spinale dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure diretta dal dottor Antonino Massone, ha deciso di organizzare un evento sportivo simbolico: un torneo di pallavolo in carrozzina che vedrà sfidarsi sei squadre miste, formate da pazienti ed ex-pazienti dell'unità, operatori sanitari, studenti di fi-

A Pietra Ligure si gioca a volley in carrozzina

sioterapia e persone con lesione midollare provenienti da altre realtà del territorio. Un'iniziativa pensata non solo per celebrare l'importante traguardo della struttura di Asl2, ma anche per ribadire due messaggi centrali: l'importanza dell'attività fisica e sportiva nella vita

della persona mielolesa e il valore della relazione continua tra operatori, pazienti e comunità esterna. Sempre più evidenze indicano la necessità di una medicina proattiva. Investire in sport, educazione al movimento e programmi di allenamento adattati significa promuove

vere una vera medicina del futuro: attiva, partecipata e centrata sulla persona. L'iniziativa è aperta a tutti, con il desiderio di avvicinare il pubblico alla cultura dell'inclusione e dello sport adattato, e di festeggiare 26 anni di impegno condiviso tra pazienti e professionisti.

Eventi

DAL 12 AL 22 GIUGNO AL PORTO ANTICO DI GENOVA

Culture, incontri e umanità con il teatro del Suq Festival

Undici titoli, tra cui 3 prime nazionali per raccontare temi attuali, come migrazioni, guerre e diritti violati

■ Il 27° Suq Festival - Teatro del Dialogo si svolgerà dal 12 al 22 giugno 2025 al Porto Antico di Genova e in altri luoghi della città, oltre che con uno spettacolo il 27 giugno al Museo Preistorico dei Balzi Rossi di Ventimiglia. Il tema è Destini in movimento: il Festival è stato tra i primi Festival in Italia a diventare #plastic-free e a porre in primo piano le tematiche ambientali con le iniziative di EcoSuq. Multisensoriale e partecipato, festival di teatro e spazio scenico esteso riconosciuto come best practice per il dialogo tra culture dalla Commissione Europea, è premiato da grande popolarità: oltre 75.000 le presenze nel 2024.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito a parte gli spettacoli teatrali. In attesa del calendario completo, fitto di appuntamenti che spaziano da incontri a workshop, da showcooking a presentazioni di libri, viene annunciata la rassegna teatrale, che è il cuore del Festival. Il focus ricade su tematiche femminili, movimenti migratori, ambiente, per proposte artistiche che in molti casi partono da spunti autobiografici. Sono 11 titoli di cui 3 prime nazionali: "Il mare nel cassetto. In viaggio con Franco Battiato" di e con Silvia Boschero, "Poemi focomelici" con Daniele Timpano e la nuova produzione della Compagnia Suq "Nel nome una storia. Di adozioni felici, segreti e speranze".

Il 12 giugno alle 21.30 è prevista sul palco di Piazza delle Feste, un'anteprima teatrale a bazar chiuso, Mi chiamo Omar, performance di teatro e cucina il cui ricavato sarà devoluto a sostegno dell'emergenza umanitaria a Gaza. Protagonisti saranno Omar Souleiman, attore e cuoco d'origine palestinese, che vive a Napoli, e Samer Harb, musicista, rifugiato siriano, residente a Genova. La rappresentazione sarà preceduta da un appello alla pace da parte di Assopace Palestina e del Laboratorio Ebraico Antirazzista. Il 14 giugno alle 21.30 va in scena Karaoke femminista di Monica Nappo, in scena con Silvia Gallerano, una produzione Teatro di Dioniso nata per analizzare come la musica pop abbia forgiato l'identità delle donne, in un excursus che parte dagli anni '70 e arriva alla trap. Si canta come nel karaoke, tra ironia e sfida agli stereotipi.

Il 15 giugno alle 16 si prosegue con Thioro. Un cappuccetto rosso senegalese con Fallou Diop e Adama Gueye, una produzione Teatro delle Albe - Ravenna Teatro, Accademia Perdue - Romagna Teatro, Kër Théâtre Mandiaye Ndiaye (sarà in replica anche alle 10.30 del 16). Lo spettacolo nasce in Senegal e reinterpreta la celebre fiaba europea attraverso l'immaginario africano: qui non c'è il bosco, ma la savana; non il lupo, ma Buky la iena. Attraverso un intreccio di lingue, strumenti e ritmi, il pubblico vive un viaggio immersivo nell'Africa nera, tra tradizione orale e nuove contaminazioni.



Il pubblico del Suq Festival al Porto Antico in una delle passate edizioni

Domenica 15 giugno alle 21.30, all'Isola delle Chiatte - altro spazio teatrale del Festival - Saverio La Ruina è in scena con il pluripremiato Italianesi, su una storia italiana dimenticata. Alla fine della seconda guerra mondiale, migliaia di soldati e civili italiani rimangono intrappolati in Albania, dove si è insediata la dittatura. Molti di loro rimangono per quarant'anni internati nei campi di prigionia, in alloggi circondati da filo spinato, controllati dalla polizia segreta del regime, sottoposti a interrogatori, appelli quotidiani, lavori forzati e torture. Riconosciuti come profughi dallo Stato italiano, arrivano nel Belpaese in 365, convinti di essere accolti come eroi, ma paradossalmente condannati ad essere italiani in Albania e albanesi in Italia. Prodotto da Scena Verticale. Il 16 giugno alle 19.30, alle Chiatte, Laura Nardinocchi e Niccolò Matcovich sono i giovani protagonisti di

Strada maestra, una riflessione su come l'uomo interagisce con la natura. Insieme, hanno viaggiato tra Emilia Romagna, Umbria, Puglia, Lombardia, Piemonte e Toscana, incontrando contadini, apicoltori, pescatori, guide escursionistiche per imparare dal presente e immaginare una strada verso un futuro in equilibrio con l'ambiente. Prima nazionale il 16 giugno alle 21.30, sul Palco di Piazza delle Feste, per Il mare nel cassetto. In viaggio con Franco Battiato di e con Silvia Boschero, in scena con Anaïs Drago al violino ed elettronica e Giua alla voce, alla chitarra e al basso.

Il 17 giugno, alle 21.30 Antonella Questa, Valentina Melis e Lisa Galantini portano in scena Stai zitta!, dall'omonimo libro di Michela Muraglia, uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso dal linguaggio. Verrà ospitato alla Sala

Trionfo del Teatro della Tosse ed è prodotto da Gli Scarti Centro di Produzione Teatrale di Innovazione, LaQ-Prod e Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano con il sostegno di Armunia. Il 18 giugno, all'Isola delle Chiatte, si parla di immigrazione e speranza in Abdoulaye e Mamadou non sono morti, con Abdoulaye Ba, Siaka Conde, Dario Villa, la danzatrice Bintou Ouattara e la cantante Camilla Barbarito. Lo spettacolo ha inizio dal momento in cui Abdoulaye, giovane senegalese in fuga da Dakar si trova su un gommone alla deriva nel Mar Mediterraneo in cerca di un futuro migliore in Europa. Produzione Teatro Periferico di Cassano Valcuvia.

Il 19 giugno, alle 21.30, sempre all'Isola delle Chiatte, prima nazionale di Poemi focomelici, con i versi, la gesticolazione e la voce di Daniele Timpano, un'autobiografia in versi, quel che resta del mezzo seco-

lo di vita del suo autore e di oltre quarant'anni di scrittura compulsiva. Produzione Gli Scarti Centro di Produzione Teatrale di Innovazione, Katakisma Teatro. Venerdì 20 giugno, il teatro entra alla Chiesa di San Pietro in Banchi, e va in scena Piccolo canto di resurrezione di e con Francesca Cecala, Miriam Gotti, Barbara Menegardo, Ilaria Pezzera e Swewa Schneider, cinque donne per descrivere la Loba, una vecchia, figura ancestrale di donna selvatica fa da confine e tramite tra ciò che è vivo e ciò che è morto, tra ciò che è desueto e ciò che anela alla Resurrezione. Produzione Compagnia Piccolo Canto, I Teatri del Sacro, Associazione Musicali Si Cresce.

La Rassegna ispirata al Teatro del Dialogo si conclude a Genova il 21 e 22 giugno, alla Chiesa di San Pietro in Banchi, con il nuovo spettacolo di Suq Genova Festival e Teatro, presentato in prima nazionale Nel nome una storia - Di adozioni felici, segreti e speranze, ispirato al libro Ti racconto com'ero di Emilia Marasco (Il Canneto). Lo interpretano Irene Lamponi e Carla Peirolero per la regia di Enrico Campanati. Scorrono in parallelo due storie vere, quella di una bambina arrivata in anni recenti dall'Etiopia, a 5 anni, lasciando un paese in povertà e in guerra, per trovare in Italia una madre, un padre, un fratello, una casa. E quella di Maria, una bambina abbandonata in un brefotrofo di Savona, nel 1925, che viene adottata da una famiglia di contadini, ma non riuscirà mai ad acquisirne il cognome e a scuola sarà sempre la figlia di N.N. Il racconto di due donne, la madre di Zenebech e la figlia di Maria (in scena e nella realtà Carla Peirolero), abbraccia altre storie, anche quelle vicine a noi, di minori di origine straniera che nell'affido e nell'adozione possono trovare un riscatto e un approdo.

La rassegna il 27 giugno si conclude al Museo Preistorico dei Balzi Rossi di Ventimiglia con Ogni luogo è un dove di e con Marco Aime, antropologo, in scena con Eleni Molos al canto e Massimo Germi alla chitarra e al canto. Un viaggio nello spazio per raccontare quanta strada calpestano gli uomini per attraversare cieli, muri, deserti e mari, per affermare il proprio diritto e il desiderio di vita; in un luogo simbolico, alla frontiera con Francia, dove ogni giorno migranti tentano di attraversare un confine, spesso a rischio della vita.

Street Show

A Loano tre giornate tra acrobati e giocolieri

■ Il lungomare e le piazze di Loano si preparano ad accendersi di magia ed emozioni con il ritorno, dal 31 maggio al 2 giugno, del «Loano Street Show». Tutto pronto per la seconda edizione, il festival degli artisti di strada organizzati dal Centro Culturale Polivalente e Fipe/Concommercio, con il patrocinio dell'assessorato a turismo, cultura e sport del Comune di Loano. Per tre intense giornate, la città si trasformerà in un palcoscenico a cielo aperto. Sabato 31 maggio e domenica 1 giugno, dalle 10 alle 23, e lunedì 2 giugno, dalle 10 alle 19, decine di artisti di strada si esibiranno in un susseguirsi di spettacoli che promettono di coinvolgere e stupire il pubblico di ogni età. Acrobati, giocolieri, mangiafuoco, burattinai, danzatori, musicisti e cantanti, clown, giullari e illusionisti daranno dimostrazione delle loro straordinarie abilità, regalando momenti di puro divertimento e meraviglia. A impreziosire l'offerta del festival, la collaborazione con Stramercatino Torino porterà sulla passeggiata a mare decine di stand di artigiani e artisti provenienti dal Piemonte. Qui, i visitatori potranno ammirare e acquistare creazioni uniche, realizzate direttamente sul posto e dal vivo, in un'atmosfera di bottega a cielo aperto. Il momento clou del «Loano Street Show» è atteso per venerdì 31 maggio in piazza Italia, dove il campione di motocross e freestyle Vanni Oddera sarà il protagonista assoluto. Odde- ra porterà in scena il suo emozionante «Free Style Show» con due spettacoli mozzafiato, il primo alle 16:30 e il secondo alle 22.

IL FESTIVAL DELLA CULTURA MEDITERRANEA DAL 30 MAGGIO AL 1 GIUGNO

Grandi nomi per la Fiera del Libro di Imperia

Incontri e presentazioni con Rita Pavone, Claudia Koll, Antonella Boralevi e Alan Friedman

■ La scrittrice Antonella Boralevi, l'attrice Claudia Koll, il regista Enrico Vanzina, il giornalista Mario Giordano, il giornalista e scrittore americano Alan Friedman, lo storico Aldo Mola, la cantante Rita Pavone, la regista e scrittrice Elisabetta Villaggio, il saggista e giornalista Alessandro Cecchi Paone, l'attore Enrico Beruschi, l'AD delle più note multinazionali Cristina Scocchia, lo scrittore Lorenzo Beccati, lo storico Marco Piccat e il famoso chef Claudio Di Dio. Un elenco di personaggi conosciuti e amati dal pubblico per la 24esima edizione della «Fiera del Libro» in programma dal 30 maggio al 1 giugno nelle principali vie del centro storico di Porto Maurizio.

Tema della manifestazione di quest'anno è «L'incontro che ti svolta, l'emozione come modificazione



magica del mondo». L'inaugurazione è prevista per il 30 maggio alle 15.30 in piazza Fratelli Serra. Ad organizzare il Festival della Cultura Mediterranea è il Comitato San Maurizio. Gli Incontri con l'autore sono organizzati nelle grandi tensostrutture in Piazza Fratelli Serra e via Cascione; per la prima volta, quest'anno all'Auditorium del Teatro

Cavour Ridotto e al Cinema Centrale, mentre in via XX Settembre si trovano i salotti letterari e l'Oasi del gusto dove viene valorizzata e promossa la cultura enogastronomica regionale e l'innovativa cucina ortocentrica con la collaborazione degli esperti Claudio Porchia, Massimo Iaretti e Marco Temesio.

La Fiera si articola in una vasta area espositiva riservata alle Case Editrici che aderiscono e partecipano da tutta Italia, con spazi specifici dedicati ad Associazioni ed Enti culturali, settore fieristico implementato anche per l'edizione in corso, con la collaborazione dell'agenzia Espansione di Paola Savella. Inseriti in programma, molti eventi culturali, dibattiti e approfondimenti su argomenti di estrema attualità, come per esempio, l'influsso della chimica sulla quo-

tidianità e l'impatto della intelligenza artificiale proiettato sul futuro con l'intervento del presidente di Privacy Academy Avv. Monica Gobbato.

Infine la Sezione Junior rappresenterà la realtà degli Istituti scolastici e di selezionate Case Editrici del settore con attività collaterali. Prevista la premiazione del Concorso letterario «Narratori in erba» promosso dal Festival e dal Provveditorato agli Studi della Provincia di Imperia. Sempre nell'ambito della Sezione Junior si perfeziona il gemellaggio tra la città di Imperia e la città di Mondovì momento in cui il Festival della Cultura Mediterranea incontra l'Associazione Culturale Illustrata e il suo referente Illustratore Marco Somà con attività ludico illustrative denominate «Disegni di passaggio» e letture ad alta voce.

brainet.biz

MATERIA ANIMA DEL DESIGN 6^a GENOVA DESIGN WEEK

21>25/05/2025

Nel Distretto del Design 21>25 Maggio 2025 (6^a edizione)

5 giorni di Design & Bellezza in un'esposizione diffusa all'interno dei palazzi storici, allestimenti nelle piazze e percorsi da scoprire:

- **Outdoor senza confini** > Riflessione sullo spazio esterno (2^a edizione)
- **Designer under 35, Flussi creativi** > Less is Design (3^a edizione)
- **Mani e Materia** > Il Design Inconsueto

Sestri Ponente 21>25 Maggio 2025

- **Design Radar** > Un arcipelago di visioni tra boe e ninfee

In Darsena 21>25 Maggio 2025

- **Container 02** > 13 scenari di interior Design (2^a edizione)

Ex Palazzo Borsa, Sala delle Grida 21>25 Maggio 2025

- **Best Houses Design Selection** > Mostra: 80 progetti e speech

Design Festival 21>22>24 Maggio 2025 (2^a edizione)

- **Massimo ADIANSI** founder di **ARCHITERROR** > 21/05 Sala Quadrivium, ore 17:30
- **RPBW Luigi PRIANO** director > 22/05 Teatro Verdi, Sestri Ponente, ore 20:30
- **Mario CUCINELLA** > 24/05 Ex Palazzo Borsa, Sala delle Grida, ore 18:30

evento organizzato da:



didegenova.it



Google Play App



Apple iOS App

GENOVA DESIGN WEEK 25

partner istituzionali



partner



media partner



partner tecnici



sponsor Designer under 35



hanno collaborato



sostenitori



main partner container 02

